

Capannoni ex Ote Il recupero resta nel cassetto

L'area di via Bianzana è vuota dagli anni '90
Mai attuato il piano di riqualificazione del 2006
Ora un giovane dottorando rilancia l'intervento

GIADA FRANA

A cinque anni di distanza dalla presentazione della proposta di progetto per la ex Ote - la vecchia fabbrica termoelettrica di via Bianzana dismessa negli anni '90 - ancora nulla di fatto. Il progetto, presentato ai tempi dalla società Grupedil Spa e dalla Tecnomeccanica Zurcher Srl - con la firma degli architetti Joseph Di Pasquale, Giancarlo Maggiorati e Lucio Magri - prevedeva un cinema multisala, una palestra, un piccolo albergo, nuove residenze, un parcheggio da circa mille posti, una nuova strada di collegamento da via Gleno a via Serassi e un parco di 30mila metri quadrati attrezzato con percorsi ciclopedonali.

«Una proposta di intervento che non ha avuto seguito - spiega Valter Grossi, allora assessore all'Urbanistica - c'erano problemi con le proprietà confinanti e non si è riusciti ad arrivare a un accordo con le parti interessate». Attualmente l'area, infatti, è ancora dismessa e rientra nei territori ad ambito di trasformazione del Pgt. Un'area che recentemente è stata protagonista della quarta edizione della International Phd Summer School, che quest'anno verteva sul tema «Progetti, strategie, ricerche per la città contemporanea». Il workshop - promosso dal Dot-

torato di ricerca in progettazione architettonica e urbana del Politecnico di Milano in collaborazione con il Comune di Bergamo e Confindustria Bergamo - vedeva infatti giovani dottorandi intenti a realizzare, come esercitazione teorica, progetti che mirassero a riconvertire, a scelta, i vecchi siti industriali cittadini ormai dismessi in siti nuovamente produttivi. Tra questi, appunto, la ex Ote.

Il premio di architettura

Il «Premio Bergamo di architettura» previsto per l'edizione di quest'anno se l'è aggiudicato il progetto «Strategies of void», «strategie di vuoto», che prevedeva un intervento proprio per l'ex Ote. «Il nostro progetto ricalca un nuovo atteggiamento verso le relazioni architettoniche

*Il progetto
premiato al
workshop di
Politecnico,
Comune e
industriali*

industriali - riferisce Gregorio Carboni Maestri, della Phd di Palermo-Brera, tra i vincitori del Premio -. In Italia infatti non esiste una via di mezzo: o si distrugge l'esistente, o lo si ristruttura completamente. Il nostro progetto ha come elemento strutturante il vuoto, con un grande parco che invade spazi aperti ed edifici in abbandono, con il quale si inseriscono le nuove figure del produttivo».

Un aspetto importante del progetto è il fatto che l'archeologia industriale non venga di-

strutta, ma si lavori su materiali esistenti, compiendo un'operazione di riscrittura urbana che tenga conto dei processi di decrescita industriale. Il progetto prevede un grande manufatto, dove si concentra la maggior parte delle attività e delle piccole cellule che abbiano delle funzioni in comune sia per gli insediamenti industriali che per i cittadini, come mensa ed asilo aziendali che possano essere utilizzati anche dagli abitanti del quartiere, con la duplice intenzione di riattivare città e sistema produttivo.

Il collegamento tra l'ex Ote e il parco nell'ottica dei ragazzi avverrebbe invece tramite passerelle a forma di croce. «Ringrazio i partecipanti al workshop per i loro contributi elevati, tutti interessanti e stimolanti. Grazie a questi progetti avremo elementi d'approfondimento necessari per valutare proposte di sistemazione di diverse aree urbane», ha precisato Marina Zambianchi, responsabile della Divisione spazi e tempi urbani di Palafrizzoni, al momento della premiazione. Ecco i nomi degli altri vincitori: Isabella Daidone (Phd Palermo), Michelangelo D'Ettoire, Michele Luca Galella e Stefania Grusso (Phd Pescara), Virna Nannei (borsista Ordine Ingegneri Bergamo) e Mara Pietta (borsista Ordine Architetti Bergamo), seguiti dai tutor Fabio A. Fusco e Francesca Pignatelli. ■

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'ex Ote vista dal passaggio del tram su via Bianzana



Una vista interna del capannone FOTO COLLEONI



Uno schizzo del progetto vincitore

La storia

La fabbrica nata nel 1924 Crisi all'inizio degli anni '90

Ote vuol dire Officine trasformatori elettrici, una società che ha fatto parte della storia industriale di Bergamo. È diventata «ex» all'inizio degli anni Novanta, quando, dopo alterne vicende, l'attività negli storici capannoni di via Bianzana si è fermata. La Ote ha cominciato la sua storia a Bergamo nel 1924, quasi cent'anni fa. Prima in via Cappuccini e successivamente, dopo poco tempo, in via Alberico da Rosciate. In via Bianzana è arrivata nel 1950: nel 1949 la società aveva deciso la costruzione del nuovo stabilimento dove si è trasferita l'anno successivo. I guai per la Ote sono cominciati negli anni Ottanta, sul finire dei quali è stata prima acquisita dalla Abb (Asea Brown Boveri) e ha smesso la produzione per dedicarsi piuttosto a riparazione e manutenzione dei trasformatori prodotti dal gruppo, cambiando anche la denominazione in Abb Maint.

Nei primi anni Novanta, la decisione di trasferire da via Bianzana a Legnano l'attività dell'Abb Maint, con tutta la delicata vertenza legata al mantenimento dell'occupazione per gli operatori bergamaschi, peraltro ridotti rispetto ai tempi d'oro della fabbrica (dopo una serie di prepensionamenti, annotava il nostro giornale nel febbraio 1992, seguendo la delicata vicenda, i dipendenti restanti erano 47).

La vecchia sede di via Bianzana è rimasta dunque vuota e con gli anni la zona, abbandonata, ha conosciuto un progressivo degrado (nel 2008, in una cabina elettrica è anche rimasto folgorato un uomo che vi si era introdotto, approfittando dello stato di abbandono). Sull'area sono stati poi avanzati progetti di recupero comprendenti la possibilità di realizzare volumetrie ad uso residenziale, ma anche il parcheggio di interscambio per il tram delle Valli e una vasta area verde.

L'ultima proposta - in fase di studio - prevede la realizzazione di un cinema multisala, negozi e servizi, nuove residenze e anche un piccolo albergo. Oltre a posti auto privati e a uso pubblico.

aperto per ferie

Pagine a cura di **SPM**

Per informazioni
035.358.888 / 035.358.724

www.ecodibergamo.it

MACCHINE INDUSTRIALI - MOVIMENTO TERRA

RAMI
Produzione tubi idraulici per tutte le applicazioni, subito e su misura. Riparazioni, vendita ricambi e noleggio macchine movimento terra

Seriate (Bg) Via Basse, 7 - tel. 035.295368 - fax 035.298716
www.rami-mmt.it - info@rami-mmt.it

HOTEL RISTORANTE "IL GOURMET"
Bergamo Alta - Via San Vigilio, 1 - martedì chiuso
tel. 035.4373004 - www.gourmet-bg.it
Parcheggio - Per i nostri clienti accesso a Bergamo Alta fino alle 22.00 - Specialità carne e pesce
Cena a lume di candela sul terrazzo panoramico

Gennaro e Pia
Specialità pesce... e non solo. Locali climatizzati. Dehor esterno. Pizzeria a mezzogiorno. Buffet self service mezzogiorno e sera. Disponibilità parcheggio a cena. - E' gradita la prenotazione
Bergamo - Via Borgo Palazzo, 41 - tel. 035.242513
Chiuso la domenica - Chiuso il 14 e il 15 agosto

La Forchetta d'Oro
Carvico (Bg) Via D. Alighieri, 40
tel. 035.790488 / 797353
Chiuso dal 16 al 21 agosto
chiuso il mercoledì

RISTORANTI - PIZZERIE - TRATTORIE

BELLA NAPOLI PIZZERIA RISTORANTE Bergamo - Via Taramelli, 5 a 100 mt. da Porta Nuova - tel. 035.242308 - Aperto tutto agosto
Promozione menù turistico Euro 20,00

Ristorante Pizzeria "da GINA"
Specialità pesce. Sale banchetti - Locali climatizzati
Pranzi di lavoro. Chiuso il martedì. Ampio parcheggio.
Seriate (Bg) Via Marconi, 95 - tel. 035.295038

Da Franco Seriate
RISTORANTE PIZZERIA DA FRANCO
Specialità: pesce, carne e funghi porcini. Pizzeria a mezzogiorno. Locale climatizzato. Ampio parcheggio. Chiuso il mercoledì.
Seriate (Bg) Via Basse, 1 - Tel. 035.298148
E' gradita la prenotazione. Chiuso dal 29 agosto al 15 settembre

PARRUCCHIERI

La Forchetta
Bergamo
Centro Comm. Baioni
tel. 035.243938
L'imbiate (MI)
Centro Comm. Carrefour
tel. 02.9965198

RISTORANTE PIZZERIA ALL'ANCORA
Cucina a base di pesce
Pizza mezzogiorno e sera
Convenzione parcheggio
Triangolo
www.ristoranteancora.it

Bergamo - Via Quarenghi, 12 - tel./fax 035.247846
Cell. 335.6665483 - e-mail: info@ristoranteancora.it

TRATTORIA alle PIANTE
Inserito nel parco del Serio con accesso diretto dalla pista ciclabile.
Chiuso il lunedì

Alzano Lombardo (Bg) Via G. D'Alzano, 27 - tel. 035.510080

esprit Hotel PANORAMICO
RISTORANTE PANORAMICO
Panoramico! Uno spettacolo per gli occhi e per il palato.
Lago d'Isèo - Fonteno (Bg) Via Palazzine, 30
tel. 035.969027 - info@panoramico.it - www.panoramico.it

TRATTAMENTO ACQUA

Culligan IDROSISTEMI
Trattamento acqua
Concessionario di zona - 1 trattamento acqua gasata - fredda - naturale, installazione e manutenzione impianti.
IDROSISTEMI SRL - Brembate di Sopra (Bg) Via Marconi, 8/E
tel. 035.4376284 - fax 035.622938 - info@idrosistemi.it
www.idrosistemi.it - Chiuso dal 7 al 21 agosto

Le Ghiarie
Pranzo di lavoro da euro 10,50
Menù mediterraneo di pesce e carne - Zuppa di pesce su prenotazione.
www.ristoranteghiaieibonate.it

Bonate Sopra - frazione Ghiarie (Bg) tel. 035.991521
Chiuso martedì sera e mercoledì sera

RISTORANTE - PIZZERIA OSCAR
Specialità: pesce, carne, tartufi e funghi.
Speciale gran menù di ferragosto tutto a base di pesce su prenotazione.
Pizze a mezzogiorno e d'asporto.
Ampio spazio all'aperto. Chiuso il martedì
Pedregno (Bg) tel. 035.661262
Via F. Kennedy, 12

La Collinetta
Ristorante Pizzeria
Specialità Cucina Tipica Bergamasca - Pizze a 5 euro
Scanzorosciate (Bg) fraz. Negrone - Via Giassone, 103
tel. 035.661.296 - www.ristorantecollinetta.com - Aperti tutta estate

VIAGGI E VACANZE

Dal 1906 al servizio dei bergamaschi
OVET VIAGGI E VACANZE
Bergamo - Viale Papa Giovanni XXIII, 110
info@ovetviaggi.it - www.ovetviaggi.it
tel. 035.243.723

dal lun. a ven. 9.00-12.30/14.30-19.00 - Sab. 9.00/12.30